



## Le scelte strategiche

- 2** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 22** Principali elementi di innovazione
- 23** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### L'ORGANIZZAZIONE INTERNA DELLA SCUOLA

L'organizzazione interna della scuola è fondamentale per coordinare in modo sinergico i docenti e tutto il pensato dell'offerta formativa, affinché si possa raggiungere l'obiettivo di fornire agli alunni una preparazione didattica e formativa che contribuisca validamente alla loro crescita. Ogni Istituto è chiamato ad orientarsi mediante le indicazioni Nazionali, che indirizzano essenzialmente secondo tre obiettivi principali tutta l'organizzazione interna della scuola.

#### Obiettivo 1

rendere la scuola un luogo idoneo al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, del proprio potenziale e il rinforzo dell'autostima
- proporre percorsi didattici, atti a valorizzare le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni
- fornire all'occorrenza un servizio di supporto psico-pedagogico
- organizzare le attività di orientamento per l'avviamento al mondo del lavoro

#### Obiettivo 2

sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- la valorizzazione della storia personale, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione



- la familiarizzazione con le nuove tecnologie
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento

### Obiettivo 3

diventare capaci di relazioni mature per definire percorsi di crescita mediante:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri
- l'ascolto dei bisogni degli alunni
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche
- il rispetto di regole condivise

### 2.1 Orari di Funzionamento

#### La scuola dell'Infanzia

Per accompagnare l'inserimento dei piccoli e di tutti i nuovi iscritti, le attività di inizio anno seguono la calendarizzazione del "Progetto Accoglienza" attiva la prima e la seconda settimana scolastica. Gli accompagnatori dei giovani scolari possono accedere ai locali della scuola dalle 8.00 alle 8.30. La scuola ha attivato, per incontrare le esigenze delle famiglie, due tipologie orarie: tempo ridotto 25 ore e tempo prolungato 40 ore settimanali.

#### La scuola Primaria



Nella nostra scuola Primaria, tenuto conto delle preferenze espresse dalle famiglie, sono organizzati tre tipi di calendario orario:

- 8.10 - 13.40 (uscita con scuolabus)
- 8.10 - 13.10 (giovedì 08.10-16.10 con servizio mensa)
- 8.10 - 16.20 (mensa e uscita con scuolabus).

La scelta della scansione oraria deve essere mantenuta per l'intero anno scolastico, secondo le

prescrizioni dello specifico regolamento della scuola dell'infanzia.

Ogni variazione dell'orario o del calendario scolastico, adottata dagli organi dell'Istituto, viene comunicata alle famiglie dalle insegnanti o attraverso avviso del Dirigente Scolastico.

TABELLA RIASSUNTIVA DI TUTTO L'ISTITUTO

	INFANZIA	PRIMARIA	SECONDARIA
Primo giorno	10.00-12.10 ingresso in gruppi di tre bambini accolti dai frequentanti	Classi prime 10.10-12.10 Alunni già iscritti 8.10-12-10	Classi prime 8.10-12.10 Alunni già iscritti 10.10-12-10
Prima settimana	10.00 -12.10 Incremento alunni in gruppi di tre al giorno	8.10-12.10 tutte le classi	8.10-12.10 tutte le classi
Seconda settimana	8.00 -12.10 Incremento alunni in gruppi di tre	8.10-12.10 tutte le classi	8.10-12.10 tutte le classi
Tempo regolare	8.00 - 13.00 T. R. 8.00 -16.00 T. P. Inizia col servizio mensa	8.10-13.40 modulo 27 h 8.10.13.10 modulo 27 h 8.10-16.10 T.P. 40 h	Le attività iniziano a tempo pieno secondo le tempistiche dettate dal Preside



8.10-16.10 T.P. 40 h

La scuola Primaria

*Il modello orario della scuola Primaria è svolto ai sensi del DPR 89, 20 marzo 2009 .*

La scelta del modello orario viene effettuata dalle famiglie al momento dell'iscrizione alla classe prima e non è più modificabile, se non per gravi e comprovati motivi. La norma prevede quattro possibili assetti orari: 24, 27, 30, 40, ore settimanali.

Nelle scuole Primarie dell'Istituto è attivo il modello di 27 ore settimanali che prevede, nei Plessi, la seguente organizzazione oraria:

### MODULO 27 ORE SETTIMANALI

**PLESSO LAGHETTO**

Classi III A- IV A- V A - VB

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	8.10 – 12.10 / 60 min	12.10 – 13.40 / 1.30 h
Martedì	8.10 – 12.10	12.10 – 13.40 / 1.30
Mercoledì	8.10 – 12.10	12.10 – 13.40 / 1.30
Giovedì	8.10 – 12.10	12.10 – 13.40 / 1.30
Venerdì	8.10 – 13.10	-----

**PLESSO LAGHETTO**

### MODULO 28 ORE SETTIMANALI

Classe IA- II A (a.s. 2022-23)

	Mattina	Pomeriggio
--	---------	------------



Lunedì	8.10 – 13.10	
Martedì	8.10 – 12.10	12.10-16.10
Mercoledì	8.10 – 13.10	
Giovedì	8.10 – 13.10	
Venerdì	8.10 – 13.10	

### PLESSO LAGHETTO

### TEMPO PIENO 40 ORE E MENSA

Classi IB-IIB-IIIB-VB

	Mattina	Pomeriggio
Lunedì	8.10 – 12.10 min 60	12.10-16.10
Martedì	8.10 – 12.10	12.10-16.10
Mercoledì	8.10 – 12.10	12.10-16.10
Giovedì	8.10 – 12.10	12.10-16.10
Venerdì	8.10 – 12.10	12.10-16.10

L'orario settimanale può subire limitati adattamenti in rapporto alle esigenze dei singoli Plessi. L'orario definitivo adottato dal singolo Plesso sarà comunicato alle famiglie prima dell'inizio delle lezioni. Il servizio mensa è garantito dalle Amministrazioni comunali. Non è consentito portare il pasto da casa.

### PLESSO LE MOLE

### TEMPO PIENO

TUTTE LE CLASSI 40 ORE

	Mattina	Pomeriggio



Lunedì	8.20 – 12.20 min 60	12.20-16.20
Martedì	8.10 – 12.20	12.20- 16.20
Mercoledì	8.10 – 12.20	12.20- 16.20
Giovedì	8.10 – 12.20	12.20-16.20
Venerdì	8.10 – 12.20	12.20- 16.20

Articolazione dell'orario d'insegnamento nel modulo 27 ore

**Materie e numero ore classi Primaria**

**LAGHETTO**

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano 9	Italiano 7	Italiano 6	Italiano 6	Italiano 6
Storia 2				
Geografia 1	Geografia 1	Geografia 2	Geografia 2	Geografia 2
Matematica 6				
Scienza 1	Scienza 2	Scienza 2	Scienza 2	Scienza 2
Tecnologia 1				
Arte e immagine 1				
Musica 1				
Motoria 2	Motoria 2	Motoria 1	Motoria 1	Motoria 1
Religione/ Alternativa 2				
Lingua inglese 1	Lingua inglese 2	Lingua inglese 3	Lingua inglese 3	Lingua inglese 3



MOLE TEMPO PIENO

PRIMA	SECONDA	TERZA	QUARTA	QUINTA
Italiano 10	Italiano 9	Italiano 9	Italiano 9	Italiano 9
Storia 2				
Geografia 2				
Matematica 8				
Scienze 2				
Inglese 1	Inglese 2	Inglese 3	Inglese 3	Inglese 3
Tecnologia 2	Tecnologia 2	Tecnologia 1	Tecnologia 1	Tecnologia 1
Musica 2				
Motoria 2				
Religione 2				
Alternativa	Alternativa	Alternativa	Alternativa	Alternativa
Arte e immagine 2				
Mensa 5				

### Scuola Secondaria di I Grado

Nella Scuola Secondaria di I grado è in vigore per la sede di Castello e Pavona un monte ore di 7.500 - che corrispondono a 30 ore settimanali - svolte in 205 giorni di lezioni su base annuale. Il tempo scuola è suddiviso in lezione da 60 minuti. L'ingresso degli studenti è scaglionato per l'osservanza delle normative anti-assembramento in vigore per l'emergenza sanitaria da CV19. A rotazione una porzione delle classi entrano alle ore 08.10 seguiti dal secondo gruppo alle 08.20. Durante le due pause didattiche giornaliere, gli alunni possono



consumare una merenda frugale portata da casa.

#### Articolazione dell'orario

	a.m.	Pausa 1	Pausa 2
Lunedì	08.10-14.10	10.00/10.10	12.00/12.10
Martedì	08.10-14.10	10.00/10.10	12.00/12.10
Mercoledì	08.10-14.10	10.00/10.10	12.00/12.10
Giovedì	08.10-14.10	10.00/10.10	12.00/12.10
Venerdì	08.10-14.10	10.00/10.10	12.00/12.10

#### L'orario settimanale delle discipline

6	Italiano
3	Storia, geografia
6	Matematica
2	Scienze naturali
3	Lingua inglese
2	Lingua francese
2	Tecnologia
2	Musica
2	Arte e immagine
1	Religione Cattolica / Attività alternativa
2	Scienze motorie

La succursale della Secondaria di Pavona possiede due aule distaccate dalla sede principale, che al momento sono in uso di tipo generico. La primaria di Mole e di Laghetto possiedono un'aula adibita a piccolo laboratorio per attività di sostegno o ripasso. La sede Centrale della Secondaria di Castello ha una piccola aula utile per attività alternative.



## 2.2 Personalizzazione degli Apprendimenti e Inclusione

Essi hanno il diritto secondo la Dir. Min. 27 dicembre 2012, di essere sostenuti mediante un Piano Educativo Personalizzato (PEI) in caso di disabilità; oppure di un Piano Didattico Personalizzato (PDP) per disturbi specifici o svantaggi socio-culturali, che viene redatto anche in assenza di una certificazione medica.

La Circolare 8/2013 indica come doverosa da parte del C.d.C. del team docenti, indicare i casi in cui necessita una personalizzazione della didattica ed eventuali misure compensative e dispensative, nella prospettiva di una presa in carico globale e inclusiva. Il team dei docenti per formalizzare il percorso scolastico degli alunni BES, redige un piano didattico personalizzato, deliberato dai Consigli di Classe, firmato dal Dirigente Scolastico e sottoscritto dalle famiglie.

In ottemperanza della normativa vigente, dopo aver analizzato la specificità del disturbo e le sue caratteristiche (difficoltà, punti di forza etc.) si procede e concorda quanto segue:

- la gestione della comunicazione in classe;
- gli interventi didattici per sostenere il percorso di apprendimento (modalità di spiegazione, interrogazione, verifica e valutazione) nell'ottica di una didattica inclusiva;
- gli strumenti compensativi e dispensativi;
- le modalità di coinvolgimento della famiglia;
- le relazioni con altri enti competenti in materia (Asl di riferimento).

Rientra nei compiti dei docenti dell'Istituto, dopo aver rilevato le difficoltà, attivare percorsi individualizzati attraverso la stesura del PEI che contiene i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei vari contesti didattici.



Redigere il Piano Didattico Personalizzato (PdP), a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali. Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile compatibile al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Facendo seguito alla Direttiva del 2012, che auspicava la "costituzione di gruppi di lavoro per l'inclusione scolastica" nell'obiettivo di un sempre maggiore coinvolgimento degli insegnanti curricolari, la Circolare 8/2013 suggerisce di produrre "azioni a livello di singola istituzione scolastica". La nostra scuola in sinergia con la funzione strumentale, gli insegnanti per il sostegno e AEC (assistenti educativi e culturali), i docenti "disciplinari" con formazione specifica, promuove e coordina azioni finalizzate ad assicurare l'efficacia dell'intervento didattico e la riuscita dell'inclusione scolastica. Questo gruppo di lavoro è detto GLI (Gruppo di lavoro per l'inclusione). La funzione del gruppo di lavoro per l'inclusione ha i seguenti compiti:

- Rilevare gli alunni BES
- Programmare un progetto d'inclusione conforme agli spazi e ai mezzi
- Predisporre un Piano d'intervento
- Valutare e monitorare il livello di inclusività della scuola
- Raccogliere le proposte formulate dai GLH
- Elaborare il Piano Annuale per l'Inclusione

I docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con la famiglia e gli specialisti, elaborano il Profilo Dinamico Funzionale (PDF) e il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PDF è la descrizione funzionale dell'alunno in relazione alle difficoltà che dimostra di incontrare e alle potenzialità a breve e medio termine.

Inoltre, viene stilato dai docenti di sostegno un Piano Annuale per l'inclusione che di fatto è parte integrante del PTOF e viene redatto e aggiornato periodicamente. Il nostro Istituto vuole essere e di fatto è la "scuola dell'inclusione". Una significativa porzione dei docenti,



infatti, si è formata per assolvere questo compito in modo qualificato, partecipando ai corsi di primo e secondo livello, tenuti sui disturbi specifici dell'apprendimento dai formatori di Dislessia Amica.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche in merito all'azione specifica della scuola possono essere approfondite nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), allegato al presente documento.

Nella tabella sono riportati i dati relativi ai BES presenti nel nostro Istituto.

### Rilevazione dati alunni BES relativi al mese di gennaio 2022

Secondaria I grado	PEI/ L.104/92	DSA L.170/2010
Sede Centrale	5	21
Plesso Pavona	5	22
Primaria Mole	3	12
Primaria Laghetto	15	14
Infanzia laghetto	3	-
<b>Totale BES 100</b>	<b>31</b>	<b>69</b>

#### 2.3 Le Attività di Recupero e di Potenziamento

Il nostro Istituto è attento alle situazioni di difficoltà dei nostri allievi pertanto si attiva in progetti finalizzati al recupero, predisponendo progetti di rinforzo dell'ambito linguistico, nello specifico per l'italiano e le lingue straniere; inoltre offre la possibilità di recupero nell'area logico-matematica. Le suddette attività sono pomeridiane, mentre nell'orario anti-meridiano i docenti curricolari predispongono metodologie didattiche finalizzate al ripristino delle performance scolastiche laddove sia necessario il rinforzo degli apprendimenti. La scuola primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità.

Sono pianificate anche attività di potenziamento sportivo e musicale, secondo quanto approvato in sede Collegiale, che si svolgono in orari extra-curricolari. Per concretizzare i suddetti progetti sono state pensate attività finalizzate alla partecipazione a gare,



competizioni, iniziative interne ed esterne alla scuola, che tengono conto degli standard medio-alto delle prestazioni degli alunni che frequentano il nostro Istituto. Alcune associazioni del territorio si sono rese disponibili a collaborare con la scuola, per la buona riuscita del progetto educativo: la FIDAL (Federazione italiana di atletica leggera); la Libertas Atletica Castel Gandolfo; la Federazione Canoa (che metterebbe a disposizione anche il trasporto per il lago di Castel Gandolfo); la FIR (rugby) e la FIPAV (Pallavolo).

Nella tabella sono indicati gli orari di funzionamento del potenziato musicale e sportivo

Secondaria I grado	Motoria	Musica
Sede Centrale	Lunedì 14.15-15.15	Venerdì 14.15-15.15
Sede Pavona	Venerdì 14.15-15.15	da programmare

L'Istituto prevede per l'a.s. 2022-2023 l'attivazione di progetti curricolari ed extra-curricolari rivolti agli studenti di ogni ordine e grado.

#### 2.4 Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrale è diventata una valida metodologia d'insegnamento per fronteggiare i disagi causati dall'emergenza sanitaria legata al Coronavirus. Una metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento che si rivolge a tutti gli studenti della scuola come modalità didattica complementare che integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza a una didattica digitale.

La DDI ha permesso di svolgere anche a distanza le attività didattiche per garantire il diritto all'istruzione degli studenti. Uno strumento che, se necessario, permette di organizzare video lezioni a distanza per il contenimento del contagio. Il nostro Istituto seguendo le indicazioni del MIUR ha approvato un Piano per la Didattica Digitale Integrata (DDI). L'elaborazione del Piano, integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, riveste carattere prioritario perché individua i criteri e le modalità per riprogettare strategie, ambienti (aule "aumentate", spazi alternativi) e attività per la Didattica Digitale Integrata



tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolar modo quelli più fragili. In caso di necessità la scuola fornisce a quest'ultimi device per la didattica a distanza. (Allegato A2 )

## 2.5 Continuità e Orientamento

### ORIENTAMENTO

#### IL PERCORSO FORMATIVO:

è ufficializzato nel "Manuale dello studente" (Allegato).

#### PERCORSO INFORMATIVO:

i genitori degli alunni di classe terza vengono informati in relazione agli incontri con gli Istituti Superiori e ai possibili Open Day presso gli Istituti stessi, tramite comunicazioni pubblicate sul sito della scuola. Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni necessarie circa la modalità di iscrizione on- line alle Scuole Superiori.

#### INCONTRI DI CONTINUITA':

L'attività di Continuità viene svolta relativamente tra la scuola Primaria e la Secondaria di I grado; quando possibile, anche tra le classi terze della Secondaria di I grado e la Scuola Secondaria di II grado.

#### COORDINAMENTO INCONTRI CON GLI ISTITUTI SUPERIORI:

I docenti degli Istituti Superiori vengono accolti presso il nostro I.C. in presenza oppure on-line, attraverso la piattaforma G-Suite in uso nel nostro Istituto.

Di seguito i punti relativi all'organizzazione:

- 1- organizzazione e calendarizzazione degli incontri su 2 giornate, in entrambi i plessi, dalle 08.30 alle 13.30 circa per la Sede Centrale e per il Plesso di Pavona;
- 2 - contatti e accordi presi esclusivamente via e-mail o telefonicamente;
- 3 - organizzazione delle assistenze durante gli incontri on-line;
- 4 - stesura del calendario di incontri per entrambi i Plessi con informazione alla segreteria, personale A.T.A. e docenti sulle giornate e sulla tipologia degli incontri;
- 5 - cura della pubblicazione di quanto in programma sul sito della scuola;
- 6 - tenuta calendario degli open day presso gli Istituti di istruzione superiore in base alle informazioni delle Istituzioni stesse.



STESURA CONSIGLIO ORIENTATIVO DA PARTE DEI CONSIGLI DI CLASSE:

Ogni Consiglio di Classe, nel mese di dicembre fornisce alla F.S. il CONSIGLIO ORIENTATIVO per l'iscrizione alla Scuola Superiore, poi redatto e comunicato alle famiglie.

ISCRIZIONI AL SUPERIORE:

E' importante accertarsi che:

- 1 - ogni alunno produca l'iscrizione nei termini previsti
- 2 - essere a disposizione dei genitori in caso di difficoltà, per assistenza, per consigli o quant'altro
- 3 - disponibilità di azioni in sinergia con la segreteria

#### CONTINUITA'

Durante l'intero anno scolastico vengono svolte attività di coordinamento con le insegnanti interne al nostro Istituto, scuola Primaria e Infanzia (Mole e Laghetto) attraverso riunioni tra docenti e incontri tra alunni delle classi quinte e delle classi prime medie.

Fin dall'inizio dell'anno scolastico vengono attivati i contatti con la scuola Primaria parificata Paolo VI, nell'obiettivo di coordinare attività comuni sullo stesso territorio, per organizzare la giornata di incontro tra i due ordini di scuola. In queste occasioni, alcuni docenti illustrano le varie attività proposte dal nostro Istituto: attività laboratoriali e i futuri potenziamenti (sportivo, musicale e linguistico) previsti per gli anni scolastici successivi.

Durante l'anno scolastico vengono programmati e svolti gli incontri di circa due ore ciascuno, a cui partecipano la F.S. Area - 2 e la Commissione Continuità.

OPEN DAY - Nel mese di dicembre e nel mese di gennaio, vengono organizzate delle giornate di OPEN DAY virtuale d'Istituto con la presenza dei docenti dei vari plessi della scuola primaria e secondaria. Per tali incontri vengono preparati locandine e volantini pubblicitari, dei video clip con attività laboratoriali e didattiche poste in atto direttamente dagli alunni, dai più piccoli ai più grandi, coordinati dai docenti; percorsi virtuali all'interno nel nostro Istituto.

FORMAZIONE CLASSI PRIME:



A seguito delle iscrizioni pervenute al nostro Istituto, è necessario visionare tutte le domande di iscrizione, cercare di reperire le informazioni dalle scuole primarie di provenienza degli alunni iscritti e procedere alla formazione delle classi prime della Scuola Secondaria.

## 2.6 Apprendimenti e Valutazione

### Il curricolo

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica allo sviluppo di conoscenze e di abilità. Circa la dimensione educativa, andrebbe orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'Istituto, documento che esplicita l'identità dell'istituto e del suo mandato, e il curricolo verticale dalla scuola dell'infanzia a quella Secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali.

### La progettazione didattica

Lo scopo dell'attività formativa è quello di far acquisire a ciascun alunno un proprio sistema di competenze personali, utilizzando le discipline, le attività educative e le attività opzionali. Sulla base di questo presupposto, i docenti impostano il Piano delle Attività Formative (PaF), un documento formulato all'inizio dell'anno scolastico ed eventualmente aggiornato in itinere.

Questo documento è redatto sulla base dei bisogni individuati, delle osservazioni emerse e attuato attraverso le Unità di Apprendimento (UdA) che comprendono le proposte progettate ed effettivamente realizzate nel corso dell'anno scolastico, valutate nei documenti di valutazione.

### La valutazione

La valutazione formativa deve tener conto dell'acquisizione, del consolidamento e lo sviluppo delle



competenze curriculari attraverso le seguenti modalità operative:

- uso di prove strutturate per le classi parallele
- adozioni di criteri comuni per la correzione
- valutazione idonea per alunni BES
- modalità di valutazione delle competenze di cittadinanza e costituzione
- descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti.

Per la scuola Primaria:

Il nostro Istituto scolastico in sede collegiale ha fissato alcuni criteri orientativi e fondanti della valutazione:

- tenere conto della situazione di partenza dell'alunno
- considerare i progressi in atto
- maturazione personale
- gli interventi didattici attivati per evitare la non ammissione.

Solo in situazioni di effettiva necessità in cui la non ammissione diventi una decisione qualitativamente formativa, il Consiglio di Classe si riserva di non ammettere gli alunni alla classe successiva in sede di scrutinio, con decisione unanime secondo quanto legiferato dall' art.3, comma 3 del D.gs. 62/2017.

LA SCUOLA PRIMARIA	LA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
<p>I docenti in sede collegiale hanno fissato alcuni criteri orientativi e fondanti in merito alla valutazione della valutazione:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>-tenere conto della situazione di partenza dell'alunno</li></ul>	<p>Ai sensi dell'art.6 del D.gs. n. 62/2017, gli alunni sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo, salvo sanzioni disciplinari (art. 4, comma 6 del DPR n. 249/98); ivi della mancata frequentazione alla vita scolastica per tre quarti del monte ore annuale definito dalla scuola; infine in caso di forte carenza dell' acquisizione dei livelli di apprendimento e</p>



- considerare i progressi in atto

-maturazione personale

-gli interventi didattici attivati per evitare l'eventuale non ammissione, solo in accordo con la famiglia.

Solo in situazioni di effettiva necessità in cui la non ammissione diventi una decisione qualitativamente formativa, il Consiglio di Classe si riserva di non ammettere gli alunni alla classe successiva in sede di scrutinio, con decisione unanime secondo quanto legiferato dall' art.3, comma 3 del D.gs. 62/2017.

I documenti ufficiali della valutazione sono:

□ Documento di valutazione (pagella): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale.

L'insegnamento della Religione Cattolica o di attività alternativa viene espressa in forma di giudizio. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

competenze, il C.d.C. può deliberare con valida motivazione la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale.

I docenti tenuto conto che il processo di apprendimento e le tappe di crescita personale sono un unicum, che deve essere considerato in itinere proprio in virtù della sua complessità, possono ammettere allo scrutinio finale o alla classe successiva, anche alunni con valutazione inferiore a 6/10 (sufficiente) - (segnalandolo nel documento di valutazione), per non interrompere il processo educativo/formativo avviato.

I documenti ufficiali della valutazione sono:

□ Documento di valutazione (pagella): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale.

L'insegnamento della Religione Cattolica o di attività alternativa viene espressa in forma di giudizio. Le valutazioni in itinere (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.

□ Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola



□ Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.

□ Consiglio orientativo (nel corso del 3° anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

I docenti dell'I.C. Castel Gandolfo sono attenti nel produrre una valutazione finale incentrata sulla valorizzazione delle diversità individuali. Mediante la consapevolezza che ogni persona possiede punti di forza e/o debolezza propri che lo caratterizzano come individuo. Pertanto, la nostra scuola dà la precedenza all'acquisizione di metodi efficaci di studio, guarda con attenzione l'imparare a fare degli alunni mediante le abilità e competenze; monitora la maturazione personale e il senso civico rispetto ai livelli di partenza, valuta se nel gruppo classe durante il vissuto quotidiano c'è inclusione e supporto da parte di tutti verso i più deboli. Queste sono gli obiettivi di cui tiene conto la valutazione formativa, piuttosto che all'acquisizione di semplici contenuti scolastici.

(Allegato)



## Priorità desunte dal RAV



## **LE SCELTE STRATEGICHE**

Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7  
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

# **Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)**



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa previste in relazione alla  
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

# Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR